

svolta una ricerca con gli uffici ministeriali a conclusione della quale ci si è convinti dell'opportunità di mantenere l'espressione richiamata dal collega Savarese — peraltro già contenuta nel vigente testo del codice — perché si vuole far riferimento ad italiani residenti in Dalmazia o in Croazia o in aree che in precedenza erano territorio di altre nazioni. In pratica si è mantenuto il testo del codice vigente per evitare inutili discussioni.

PRESIDENTE. Onorevole relatore, intende fornire i chiarimenti richiesti?

ANNA MARIA BIRICOTTI, *Relatore*. Sì, Presidente. Abbiamo discusso su questo problema, non dico appassionatamente perché non è appassionante, cercando di capirne fino in fondo la portata.

Ci siamo, quindi, cimentati su questa questione; tuttavia, è sorta una preoccupazione — da parte del Ministero, oltre che degli uffici — da cui è derivata la necessità di mantenere la formulazione presente nel codice della navigazione e, quindi, di non mutare tale dizione, forse determinando una situazione di non completa chiarezza.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. Signor Presidente, l'onorevole Duca ha riferito la motivazione che è stata fornita anche a noi da parte degli uffici. Dato che mantenere quella dizione non creerebbe problemi, mi permetto di proporre di affrontare la questione — che ha sollevato interrogativi anche da parte mia — nel momento in cui si procederà alla revisione del codice della navigazione. Tale revisione è già iniziata per la parte concernente il settore aeroportuale e proseguirà per la parte relativa al diritto della naviga-

zione. Credo che quella sia la sede migliore per risolvere la questione. Ovviamente, ho anch'io alcuni interrogativi, ma credo che la soluzione proposta non crei nuovi problemi; probabilmente, ci aiuterebbe ad evitarne qualcuno, se è vero quel che ci hanno detto gli uffici.

PAOLO BECCHETTI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PAOLO BECCHETTI. Signor Presidente, questa mi pare la foglia di fico dell'ignoranza! Con la norma in esame stiamo modificando l'articolo 119 del codice della navigazione. Cosa ci vuole a modificarlo, anche sopprimendo il testo come previsto dalla proposta emendativa? A meno che questo Governo — sarebbe delirio di onnipotenza — non pensi di ripristinare le colonie. Ne ha tante di idee in testa, questo Governo, potrebbe avere in mente anche questa. Per quale motivo non si può modificare e sopprimere l'ultimo capoverso del comma 1? Potrei capire, se lasciassimo inalterato l'articolo 119 del codice della navigazione; infatti, in tal caso non si modificherebbe il codice della navigazione, per cui si porrebbe una questione di ordine generale. Cosa ci vuole, invece, ad accantonare un momento quest'ultimo capoverso? Togliamolo, dunque, quest'ultimo inciso, altrimenti la cosa non sta né in cielo, né in terra.

Signor Presidente, il provvedimento al nostro esame avrebbe potuto essere un brodo di coltura per il Comitato per la legislazione, da lavorarci per almeno una settimana, viste tutte le nefandezze che in esso sono contenute. Questa è solo una, ma ce ne sono moltissime altre!

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. Onorevole Becchetti, mi permetta: non esageri, altrimenti finirà che qualche nefandezza la proporrà anche lei.

Proporrei di accantonare l'esame dell'articolo. Nelle prossime ore farò un'ulteriore verifica per dare a tutti le assicurazioni necessarie e per consentire a ciascuno di noi di votare con la massima serenità di fronte all'insistenza — che non vorrei apparisse come una testarda resistenza — del Governo ad ascoltare le opinioni dell'opposizione che, invece — come lei sa —, sono tenute in gran conto.

PRESIDENTE. Sta bene. Non essendovi obiezioni, l'articolo 9 si intende pertanto accantonato.

(Esame dell'articolo 10 — A.C. 5507)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 10, nel testo della Commissione, (vedi l'allegato A — A.C. 5507 sezione 10).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Becchetti. Ne ha facoltà.

PAOLO BECCHETTI. Signor Presidente, lo so che capiterà che anch'io proporrò qualche nefandezza in merito a questo provvedimento: chi va con lo zoppo, impara a zoppicare! Zoppicando, zoppicando, mi accorgo che con l'articolo 10 commettiamo un'azione impropria: modifichiamo con una legge il regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione. Tutti i giuristi sanno che si tratta di una procedura impropria: invece noi vogliamo fare una modifica al regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione. Anche in merito a questa questione, mi chiedo: Comitato per la legislazione, dove sei?

PRESIDENTE. Passiamo ai voti. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 10.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione. Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (Vedi votazioni).

(Presenti	314
Votanti	296
Astenuti	18
Maggioranza	149
Hanno votato sì	186
Hanno votato no	110

(Esame dell'articolo 11 — A.C. 5507)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 11, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (vedi l'allegato A — A.C. 5507 sezione 11).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

ANNA MARIA BIRICOTTI, *Relatore*. Signor Presidente, il parere è contrario sull'emendamento Bosco 11.1 e favorevole sull'emendamento 11.2 della Commissione.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bosco 11.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	304
<i>Votanti</i>	303
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	152
<i>Hanno votato sì</i>	115
<i>Hanno votato no</i>	188
<i>Sono in missione 39 deputati</i>).	

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 11.2 della Commissione, accettato dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	309
<i>Votanti</i>	289
<i>Astenuti</i>	20
<i>Maggioranza</i>	145
<i>Hanno votato sì</i>	275
<i>Hanno votato no</i>	14
<i>Sono in missione 39 deputati</i>).	

Passiamo alla votazione dell'articolo 11.
Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Becchetti. Ne ha facoltà.

PAOLO BECCHETTI. Signor Presidente, vorrei solo far notare che l'articolo 11, che ci accingiamo a votare, ha un comma 3 che recita quanto segue: «All'articolo 2, comma 2, della legge 18 giugno 1998, n. 194, le parole 'comma 3' sono sostituite dalle seguenti: 'comma 5'». Sapete cosa vuol dire, colleghi? Che si possono comprare gli autobus più vecchi di quindici anni! Forse avremmo fatto meglio a scriverlo un po' più chiaramente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.
Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 11, nel testo emendato.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	310
<i>Votanti</i>	276
<i>Astenuti</i>	34
<i>Maggioranza</i>	139
<i>Hanno votato sì</i>	182
<i>Hanno votato no</i>	94
<i>Sono in missione 39 deputati</i>).	

(Esame dell'articolo 12 - A.C. 5507)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 12, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 5507 sezione 12*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

ANNA MARIA BIRICOTTI, *Relatore*. Signor Presidente, il parere è negativo sugli emendamenti Savarese 12.1, 12.2 e 12.3 e favorevole sugli identici emendamenti 12.11 del Governo e Duca 12.13. Il parere è inoltre contrario sugli emendamenti Savarese 12.4, 12.5, 12.6, 12.7, 12.8, 12.9 e 12.10, sul quale anche la Commissione bilancio ha espresso parere contrario. Esprimo ovviamente parere favorevole sull'emendamento 12.14 della Commissione, mentre esprimo parere contrario sull'emendamento Alborghetti 12.12, sul quale si è espressa negativamente anche la Commissione bilancio.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Savarese 12.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	303
<i>Votanti</i>	302
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	152
<i>Hanno votato sì</i>	109
<i>Hanno votato no</i>	193

Sono in missione 39 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Savarese 12.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	297
<i>Maggioranza</i>	149
<i>Hanno votato sì</i>	106
<i>Hanno votato no</i>	191

Sono in missione 39 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Savarese 12.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	298
<i>Maggioranza</i>	150
<i>Hanno votato sì</i>	109
<i>Hanno votato no</i>	189

Sono in missione 39 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti 12.11 del Governo e Duca 12.13, accettati dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	304
<i>Maggioranza</i>	153
<i>Hanno votato sì</i>	188
<i>Hanno votato no</i>	116

Sono in missione 39 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Savarese 12.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	292
<i>Votanti</i>	269
<i>Astenuti</i>	23
<i>Maggioranza</i>	135
<i>Hanno votato sì</i>	86
<i>Hanno votato no</i>	183

Sono in missione 39 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Savarese 12.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	298
<i>Votanti</i>	296
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	149
<i>Hanno votato sì</i>	109
<i>Hanno votato no</i>	187

Sono in missione 39 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Savarese 12.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	296
<i>Votanti</i>	295
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	148
<i>Hanno votato sì</i>	106
<i>Hanno votato no</i>	189

Sono in missione 39 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Savarese 12.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	296
<i>Votanti</i>	295
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	148
<i>Hanno votato sì</i>	104
<i>Hanno votato no</i>	191

Sono in missione 39 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Savarese 12.8, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	301
<i>Maggioranza</i>	151
<i>Hanno votato sì</i>	107
<i>Hanno votato no</i>	194

Sono in missione 39 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Savarese 12.9, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	301
<i>Maggioranza</i>	151
<i>Hanno votato sì</i>	109
<i>Hanno votato no</i>	192

Sono in missione 39 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Savarese 12.10, non accettato dalla Commissione né dal Governo e sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	302
<i>Maggioranza</i>	152
<i>Hanno votato sì</i>	109
<i>Hanno votato no</i>	193

Sono in missione 39 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 12.14 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	306
<i>Votanti</i>	284
<i>Astenuti</i>	22
<i>Maggioranza</i>	143
<i>Hanno votato sì</i>	189
<i>Hanno votato no</i>	95

Sono in missione 39 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Alborghetti 12.12, non accettato dalla Commissione né dal Governo, e sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	306
<i>Votanti</i>	223
<i>Astenuti</i>	83
<i>Maggioranza</i>	112
<i>Hanno votato sì</i>	32
<i>Hanno votato no</i>	191
<i>Sono in missione 39 deputati).</i>	

Passiamo alla votazione dell'articolo 12.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Paissan. Ne ha facoltà.

MAURO PAISSAN. Presidente, preannuncio il voto favorevole dei deputati verdi su questo articolo, concernente interventi a sostegno del trasporto rapido di massa: un tema che, come è noto, è assai caro ai deputati verdi.

Possiamo considerare questo articolo che fa riferimento a tram, a tranvie, a metropolitane come un intervento « leggero » anche se con esso si danno maggiori possibilità di finanziamento; il limite massimo dei mutui garantiti allo Stato è elevato al 60 per cento del costo di realizzazione di investimento ed inoltre si semplificano alcune procedure.

Si tratta di interventi positivi ma che comunque possiamo definire limitati per due ordini di motivi. Innanzitutto ricordo il ritardo dei comuni e degli enti locali nel predisporre i progetti esecutivi; in secondo luogo, debbo evidenziare un altro motivo di ostacolo al « dispiegamento » di questi investimenti: l'eccessiva prossimità del termine entro il quale i comuni devono predisporre i progetti esecutivi.

Approfitto pertanto di questa occasione, cioè di questa dichiarazione di voto

che è comunque in favore dell'articolo 12, per augurarmi che nel corso dell'esame della legge finanziaria e del provvedimento ad essa collegato sia possibile spostare in avanti i termini attualmente previsti concessi ai comuni per presentare i suddetti progetti.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 12, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	299
<i>Maggioranza</i>	150
<i>Hanno votato sì</i>	190
<i>Hanno votato no</i>	109
<i>Sono in missione 39 deputati).</i>	

Qual è il parere della Commissione sull'articolo aggiuntivo Attili 12.01 *(Nuova formulazione)* ?

ANNA MARIA BIRICOTTI, *Relatore*. Invito l'onorevole Attili a ritirare il suo articolo aggiuntivo 12.01 *(Nuova formulazione)*, sul quale peraltro la stessa Commissione bilancio ha espresso parere contrario. Il tema a cui l'articolo aggiuntivo si riferisce, pur essendo valido, dovrà essere ulteriormente approfondito.

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. Anche il Governo invita l'onorevole Attili a ritirare il suo articolo aggiuntivo 12.01 *(Nuova formulazione)*. Il Governo si rende conto dell'esistenza del problema cui esso si riferisce, ma ritiene che dovrà essere affrontato nel corso dell'esame della legge finanziaria.

PRESIDENTE. Onorevole Attili, accoglie l'invito del relatore e del Governo a ritirare il suo articolo aggiuntivo 12.01 *(Nuova formulazione)* ?

ANTONIO ATTILI. Vorrei capire la motivazione dell'invito al ritiro rivolto da parte del Governo.

Signor Presidente, sul mio articolo aggiuntivo vi era stato un primo parere contrario della Commissione bilancio che poneva questioni di copertura finanziaria. Ho assistito alla discussione del Comitato pareri e ho constatato che sull'emendamento riformulato era venuto meno il problema della copertura. Non esistono, dunque, problemi di copertura, come del resto risulta evidente a chi legga l'articolo 36 che intendo modificare.

Rimane invariato il meccanismo fondamentale del credito d'imposta e l'obiezione del Governo all'interno del Comitato pareri è stata che questo articolo aggiuntivo, pur non presentando problemi di copertura, creerebbe problemi di gestione alla pubblica amministrazione.

Faccio presente che il comma 6 dell'articolo 36 prevede un regolamento attuativo a cura del Ministero delle finanze; allora, delle due l'una: o la Commissione bilancio è andata oltre i propri poteri intervenendo nel merito dell'articolo aggiuntivo — e a questo punto pongo un problema di ordine generale perché intendo capire se ciò si sia verificato e se in tal modo si possa procedere — oppure non sussiste il problema iniziale della mancanza di copertura, come risulta dal verbale dello stesso Comitato pareri.

Quindi, se quel problema non sussiste più, chiedo al Governo perché mi abbia invitato a ritirare il mio articolo aggiuntivo. Potrei accogliere tale invito, ma intendo capirne il motivo.

PAOLO BECCHETTI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PAOLO BECCHETTI. Signor Presidente, credo che il Governo abbia opportunamente chiesto al collega Attili, sempre così attento e serio nello svolgimento della sua attività, di ritirare il suo articolo aggiuntivo. Vorrei ora sentire le parole dell'onorevole Galletti sulle nostre pre-

sunte proposte di carattere elettorale e collegiale. Si è detto che in questa sede si producono norme per ogni collegio elettorale; vedremo che qualcuno ne ha varate venti per il proprio collegio elettorale. Ma qui — lo diremo quando ne capiterà l'occasione — vi è un problema politico: non è possibile procedere nell'approvazione di leggi che ogni tanto introducono una piccola norma. Abbiamo ricordato il tratto di ferrovia Bergamo-Sant'Antonio che rappresenta una questione veramente ridicola. Nel provvedimento a favore delle imprese che operano in Sardegna vi è un problema di aiuti dello Stato; non si chiarisce bene come si debba risolvere la questione e sicuramente riceveremo bacchettate dall'Unione europea, come di solito accade in materia di lavoro portuale.

Credo sia opportuno che l'articolo aggiuntivo del collega Attili venga ritirato, altrimenti saremo costretti a esprimere voto contrario quand'anche si dovesse trovare una copertura finanziaria, che al momento sembra non sussistere, nonostante il collega Attili sostenga che il credito di imposta è limitato all'articolo 6.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. Onorevole Attili, il Governo non può che essere rispettoso della decisione della Commissione bilancio, come lei comprende.

Tra pochi giorni avrà inizio la sessione di bilancio e, come lei sa, il Governo in questi ultimi mesi ha espresso più volte parere favorevole sulla questione da lei sollevata; le assicuro che in quella sede o nell'approvazione dei provvedimenti collegati sarà possibile affrontare le eventuali modifiche normative che consentano la gestione, nel caso il parere della Commissione bilancio non corrispondesse a quanto lei ritiene.

ENZO SAVARESE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ENZO SAVARESE. Mi associo alle argomentazioni del collega Becchetti e all'invito al ritiro formulato.

Il collega Attili, sempre presente e ottimo interprete delle esigenze della sua regione in Commissione trasporti, sa bene che il gruppo di alleanza nazionale condivide le argomentazioni ragionevoli, come possono testimoniare i colleghi Porcu, Anedda e gli altri parlamentari della Sardegna. Ma perché non estendere queste regole alla Sicilia, alle zone disagiate o alle isole minori? È un problema che abbiamo già vissuto in occasione dell'approvazione di un altro provvedimento e credo debba essere affrontato in maniera più organica. Per evitare il rischio di speculazioni politiche, anche se le elezioni regionali sono passate, credo che il ritiro dell'articolo aggiuntivo sia la cosa più seria.

ANTONIO ATTILI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ANTONIO ATTILI. Francamente non ho compreso gli interventi degli onorevoli Becchetti e Savarese. Forse non sono stato chiaro: questa legge esiste già, non sussiste un problema di copertura, in quanto si modifica esclusivamente la modalità di distribuzione delle risorse.

Ciò detto, accolgo l'invito del Governo perché ho fiducia che il problema verrà affrontato.

PRESIDENTE. Sta bene. L'articolo aggiuntivo Attili 12.01 (*Nuova formulazione*) è pertanto ritirato.

(Esame dell'articolo 13 – A.C. 5507)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 13, nel testo della Commissione,

e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A – A.C. 5700 sezione 13*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

ANNA MARIA BIRICOTTI, *Relatore*. Invito i presentatori a ritirare l'emendamento Bosco 13.1 ed esprimo ovviamente parere favorevole sull'emendamento 13.2 della Commissione.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. I presentatori accolgono l'invito a ritirare l'emendamento Bosco 13.1?

UMBERTO CHINCARINI. Sì, Presidente, lo ritiriamo.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 13.2 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Poiché la Camera non è in numero legale per deliberare, a norma del comma 2 dell'articolo 47 del regolamento, rinvio la seduta di un'ora. Avverto che gli onorevoli Targetti, Michelangeli, Salvati e Angelici, hanno segnalato alla Presidenza che i loro dispositivi di voto non hanno funzionato.

GINO SETTIMI. Presidente, faccia ripetere la votazione!

ERNESTO STAJANO. Presidente, non è possibile che sia mancato il numero legale!

EDUARDO BRUNO. Presidente, possiamo ripetere la votazione?

PRESIDENTE. Sospendo la seduta.

La seduta, sospesa alle 17,35, è ripresa alle 18,40.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

PRESIDENTE. Colleghi, vi prego di prendere posto.

Dobbiamo procedere nuovamente alla votazione dell'emendamento 13.2 della Commissione, nella quale è precedentemente mancato il numero legale.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 13.2 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	298
<i>Votanti</i>	280
<i>Astenuti</i>	18
<i>Maggioranza</i>	141
<i>Hanno votato sì</i>	225
<i>Hanno votato no</i>	55
<i>Sono in missione 39 deputati).</i>	

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 13, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	308
<i>Votanti</i>	306
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	154
<i>Hanno votato sì</i>	228
<i>Hanno votato no</i>	78
<i>Sono in missione 39 deputati).</i>	

(Esame dell'articolo 14 - A.C. 5507)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 14, nel testo della Commissione, e dell'unico emendamento ad esso presentato *(vedi l'allegato A - A.C. 5507 sezione 14)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

ANNA MARIA BIRICOTTI, *Relatore*. La Commissione esprime parere contrario sull'emendamento Savarese 14.1.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Avverto che, essendo stato presentato un unico emendamento soppressivo dell'intero articolo, si porrà in votazione il mantenimento del testo. Passiamo pertanto alla votazione dell'articolo 14.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Savarese. Ne ha facoltà.

ENZO SAVARESE. Signor Presidente, intervengo per spiegare i motivi della contrarietà all'articolo 14 e, quindi, della presentazione dell'emendamento soppressivo.

Già in Commissione, diverse volte, il gruppo di alleanza nazionale ha manifestato la propria contrarietà ad un articolo che sembra rispondere a logiche di tipo clientelare. Nel titolo del provvedimento si parla di «interventi nel settore dei trasporti» e non mi sembra che la ferrovia Principe-Granarolo rivesta una importanza particolare, a meno che non la rivestisse per l'allora ministro dei trasporti e della navigazione quando il provvedimento cominciò ad essere concepito. Per questo motivo, abbiamo sostenuto diverse volte in Commissione l'opportunità

di stralciare l'articolo in esame; è questo il senso dell'emendamento soppressivo a firma mia e del collega Bocchino.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. Signor Presidente, prego l'onorevole Savarese di riconsiderare il proprio atteggiamento e di ritirare l'emendamento presentato.

La proroga della concessione per la ferrovia Principe-Granarolo è motivata dal fatto che, come l'onorevole Savarese sa, a fine anno vi sarà il passaggio alle regioni di tutte le competenze sulle ferrovie secondarie; saranno le regioni, quindi, a decidere cosa fare. In tali condizioni, non c'era il tempo per anticipare un provvedimento.

Il Governo ha proposto esattamente ciò che, in altri tempi, è stato approvato dal Parlamento per altre ferrovie dello stesso tipo, allorché la concessione era in scadenza.

Non accadrà niente: la regione, che avrà a suo carico la ferrovia, deciderà a fine anno in quale modo dare la concessione, se rinnovarla o affidarla a qualcun altro.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mammola. Ne ha facoltà.

PAOLO MAMMOLA. Signor Presidente, nonostante la spiegazione del sottosegretario, sicuramente esauriente per un certo aspetto, vorrei capire come mai siamo di fronte ad una sorta di forzatura. Infatti, in altre occasioni — ciò vale anche per la precedente concessione dell'esercizio di questa ferrovia che, se non vado errato, è scaduta il 27 dicembre 1997 —, si è proceduto alla proroga delle concessioni con decreto ministeriale; oggi, invece, ci troviamo di fronte ad un articolo di una

vera e propria legge dello Stato che, da un punto di vista normativo, sana una lacuna.

Noi riteniamo ciò una forzatura e, come è stato già ricordato molte volte in precedenza dal mio collega, onorevole Becchetti, dai banchi del Comitato dei nove, si tratta di una delle tante forzature che vi sono in questo provvedimento e sulle quali abbiamo già avuto modo di esprimere la nostra valutazione negativa. Pertanto, se il collega Savarese non ritirerà l'emendamento, noi voteremo a favore di esso in modo da potere sopprimere l'articolo 14.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 14.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	321
<i>Votanti</i>	319
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	160
<i>Hanno votato sì</i>	207
<i>Hanno votato no</i>	112).

(Esame dell'articolo 15 - A.C. 5507)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 15, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A - A.C. 5507 sezione 15)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

ANNA MARIA BIRICOTTI, *Relatore*. La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Savarese 15.1 e 15.2 e parere favorevole sull'emendamento Attili 15.3.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

ENZO SAVARESE. Signor Presidente, ritiro il mio emendamento 15.1.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Savarese.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Savarese 15.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	<i>314</i>
<i>Maggioranza</i>	<i>158</i>
<i>Hanno votato sì</i>	<i>109</i>
<i>Hanno votato no ..</i>	<i>205).</i>

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Attili 15.3, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	<i>313</i>
<i>Votanti</i>	<i>309</i>
<i>Astenuti</i>	<i>4</i>
<i>Maggioranza</i>	<i>155</i>
<i>Hanno votato sì</i>	<i>220</i>
<i>Hanno votato no</i>	<i>89</i>
<i>Sono in missione 39 deputati).</i>	

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 15, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	<i>318</i>
<i>Votanti</i>	<i>232</i>
<i>Astenuti</i>	<i>86</i>
<i>Maggioranza</i>	<i>117</i>
<i>Hanno votato sì</i>	<i>208</i>
<i>Hanno votato no ..</i>	<i>24).</i>

(Esame dell'articolo 16 - A.C. 5507)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 16, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A - A.C. 5507 sezione 16)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

ANNA MARIA BIRICOTTI, *Relatore*. La Commissione invita i presentatori degli identici emendamenti Savarese 16.1 e Boghetta 16.2 a ritirarli, altrimenti il parere è contrario.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Avverto che essendo stati presentati solo due identici emendamenti soppressivi dell'articolo 16, si porrà in votazione il mantenimento dell'articolo.

Onorevole Savarese, accoglie l'invito al ritiro del suo emendamento 16.1 rivolte dal relatore e dal rappresentante del Governo?

ENZO SAVARESE. No, Presidente, lo mantengo e chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ENZO SAVARESE. Signor Presidente, mi pare che l'articolo 16 risponda alla stessa logica di altri articoli di questo provvedimento *omnibus*.

Mi si dice che si tratta di interventi nel settore dei trasporti. La provincia di Reggio Emilia è certamente molto importante, ma lo sono anche — ad esempio — quelle di Cuneo e di Cosenza, come pure tante altre province! A meno che il fatto che la provincia di Reggio Emilia fosse molto cara al Presidente Prodi giustifichi gli interventi a favore di tale provincia...

Mi permetto di continuare a manifestare l'opposizione del gruppo di alleanza nazionale a questo articolo e quindi a proporre la soppressione.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. Ricordo che questo è un impegno che venne assunto dal Governo a conclusione della conferenza dei servizi per il quadruplicamento della Milano-Bologna. Alla conclusione di quella riunione, come spesso accade, furono stretti patti e assunti impegni. La richiesta dell'amministrazione di Reggio Emilia fu questa; di conseguenza, fu stipulato un accordo e noi ora onoriamo quell'impegno che assumemmo a tal fine.

PRESIDENTE. Chiedo all'onorevole Boghetta se accolga l'invito al ritiro del suo emendamento 16.2 rivoltogli dal relatore e dal rappresentante del Governo.

UGO BOGHETTA. No, Presidente, lo mantengo e chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

UGO BOGHETTA. Devo dire che l'intervento dell'onorevole Angelini mi risulta incomprensibile. Nel momento in cui, in

base alla legge n. 59, abbiamo approvato il decreto legislativo che trasferisce alle regioni le competenze in materia di trasporto, mi chiedo come possa una legge assegnare ora questa competenza o dare la concessione alla provincia! Lo deciderà la regione! Questo lo abbiamo già deciso!

Sottolineo che questo è un progetto che viene da lontano ma che adesso la situazione è cambiata. Il Governo deve quindi prendere atto dell'esistenza di un decreto legislativo che ha cambiato il quadro!

Non comprendo pertanto quest'atteggiamento dell'onorevole Angelini, che sta parlando con Savarese..... Evidentemente, non lo ha convinto..... Si tratta di un atteggiamento incomprensibile e la motivazione addotta dall'onorevole Angelini è ancor più incomprensibile perché il quadruplicamento della Bologna-Milano non c'entra nulla!

La provincia di Reggio Emilia avanza una richiesta e noi diciamo di sì? Noi facciamo delle leggi sulla base delle quali si deve poi dire di no alla provincia di Reggio Emilia! Spetterà alla regione Emilia Romagna decidere in materia: almeno rispettate le vostre leggi!

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mammola. Ne ha facoltà.

PAOLO MAMMOLA. Devo dire che l'intervento dell'onorevole Boghetta dà già in parte il senso a questo articolo; per questo intendo motivare il nostro voto favorevole sugli identici emendamenti soppressivi dell'articolo 16.

Non voglio discutere se il collegamento ferroviario che si intende rilasciare con questa concessione allo scalo di Dinazano sia un collegamento utile o necessario, ma è evidente agli occhi di tutti che in un provvedimento come questo vi è una disposizione fatta *ad hoc* per la provincia di Reggio Emilia. All'interno della legge che stiamo per varare e che disciplina sicuramente alcuni aspetti molto più importanti (si tratta di un provvedimento di spesa che impegna risorse ingenti dello Stato) è assolutamente inusuale l'inseri-

mento di un articolo così particolare, non ultimo per le considerazioni fatte anche dal collega Boghetta. Nel momento in cui abbiamo trasferito alle regioni la competenza dei servizi di trasporto, non si capisce perché si debba fare una legge dello Stato *ad hoc* ancorché in ossequio all'impegno assunto dal Governo a suo tempo di realizzare uno scalo ferroviario con una concessione alla provincia.

Mi sembra veramente che si tratti di una classica norma-vagone di quelle che si attaccano ad una locomotiva che è comune partita e che deve arrivare alla stazione. Si tratta dell'ennesima forzatura che riteniamo venga fatta con questo testo.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 16.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	319
<i>Votanti</i>	297
<i>Astenuti</i>	22
<i>Maggioranza</i>	149
<i>Hanno votato sì</i>	192
<i>Hanno votato no</i> .	105).

Annunzio dello svolgimento di interrogazioni a risposta immediata.

PRESIDENTE. Ricordo che nella seduta di domani, mercoledì 29 settembre 1999, alle ore 15, avrà luogo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata.

Comunico che, ai sensi dell'articolo 135-bis, comma 3, del regolamento, sono stati invitati a rispondere i seguenti ministri: ministro della giustizia, in relazione allo stato delle indagini sull'omicidio D'Antona; ministro dell'interno, in relazione allo sfruttamento di immigrate clandestine provenienti dai paesi dell'est e all'emergenza sicurezza e lotta alla criminalità; ministro del lavoro e della previdenza sociale, circa i contratti d'area e i

patti territoriali avviati per promuovere lo sviluppo locale e gli interventi di rilancio economico e occupazionale nella provincia di Latina; ministro delle finanze, in relazione alla riduzione della tassazione sulla casa e agli sgravi fiscali nel Mezzogiorno.

I gruppi che hanno presentato interrogazioni su argomenti diversi possono presentare quesiti rivolti ai ministri invitati a rispondere entro le ore 20 di oggi.

Si riprende la discussione.

(Esame dell'articolo 17 - A.C. 5507)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 17, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A - A.C. 5507 sezione 17)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

ANNA MARIA BIRICOTTI, *Relatore*. Signor Presidente, esprimo parere contrario sugli emendamenti Savarese 17.3 e Galletti 17.2. Esprimo parere favorevole sull'emendamento Galletti 17.1 *(Nuova formulazione)*, perché prevede misure di sicurezza stradale per gli utenti deboli e quindi mi pare assolutamente positivo.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento Savarese 17.3.

ENZO SAVARESE. Signor Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Savarese.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Galletti 17.1 (*Nuova formulazione*), accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	317
Votanti	234
Astenuti	83
Maggioranza	118
Hanno votato sì	215
Hanno votato no ..	19).

Passiamo all'emendamento Galletti 17.2.

PAOLO GALLETTI. Signor Presidente, vorrei ritirare il mio emendamento 17.2 e chiedo di parlare per indicarne le ragioni.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PAOLO GALLETTI. Ritiro il mio emendamento, anche perché l'approvazione del mio precedente emendamento 17.1 (*Nuova formulazione*) a favore degli utenti deboli, bambini, anziani e disabili e, quindi l'utilizzo di una quota delle multe per la sicurezza di questi utenti comincia ad affrontare realmente questo problema così grave.

Secondo i dati Istat, degli 828 pedoni uccisi e dei 16.940 feriti fra il 5 e il 10 per cento riportano una invalidità superiore al 50 per cento. Come vedete è un'emergenza veramente grave perché 800 pedoni uccisi e quasi 17 mila feriti, dei quali un 10 per cento riporta una invalidità permanente superiore al 50 per cento, creano tragedie sociali e familiari oltre che costi sanitari insostenibili. Quindi, occorre preoccuparsi della sicurezza di questi utenti deboli. Non ho i dati aggiornati sui ciclisti, sui bambini e sugli anziani, ma tutti leggiamo le cronache giornalistiche e vediamo come questo eccidio sia permanente. Ebbene, il diritto alla mobilità è un diritto per tutti i cittadini che siano dotati o meno di due o di quattro ruote, che siano dotati semplicemente delle loro gambe o che non siano in grado di

camminare perché devono andare su una carrozzina o essere portati dalla famiglia. Credo sia importante che il nuovo codice della strada tenga conto, in primo luogo, degli utenti deboli: quindi, rappresenta l'approvazione del mio emendamento un primo passo in una direzione che va seguita con grande coraggio per riequilibrare il diritto di tutti i cittadini italiani alla mobilità e a vivere in città.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 17, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	319
Votanti	234
Astenuti	85
Maggioranza	118
Hanno votato sì	212
Hanno votato no ..	22).

GIOVANNI BRUNALE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOVANNI BRUNALE. Signor Presidente, desidero segnalare che nella precedente votazione il mio dispositivo di voto non ha funzionato: questa sera, sta succedendo a fasi alterne.

PRESIDENTE. Ne prendo atto, onorevole Brunale: cercheremo di risolvere il problema.

(Esame dell'articolo 18 - A.C. 5507)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 18, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 5707 sezione 18*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

ANNA MARIA BIRICOTTI, *Relatore*. Signor Presidente, il parere della Commissione è contrario sull'emendamento Savarese 18.2; la Commissione invita a ritirare l'emendamento Piscitello 18.1, sul quale è stato espresso parere contrario anche dalla Commissione bilancio. Esprime infine parere contrario sugli emendamenti Savarese 18.3 e 18.4.

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. Il Governo esprime parere conforme a quello del relatore.

ENZO SAVARESE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ENZO SAVARESE. Signor Presidente, ritiro i nostri emendamenti 18.2, 18.3 e 18.4.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Savarese.

Onorevole Piscitello, accetta l'invito al ritiro del suo emendamento 18.1 ?

RINO PISCITELLO. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 18.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	322
<i>Votanti</i>	245
<i>Astenuti</i>	77
<i>Maggioranza</i>	123
<i>Hanno votato sì</i>	206
<i>Hanno votato no</i> ..	39).

(Esame dell'articolo 19 - A.C. 5507)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 19, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A - A.C. 5507 sezione 19)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

ANNA MARIA BIRICOTTI, *Relatore*. La Commissione invita i presentatori a ritirare gli emendamenti Savarese 19.1 e Boghetta 19.2, altrimenti il parere è contrario (sul secondo, è stato espresso parere contrario anche dalla Commissione bilancio).

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. Il Governo esprime parere conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. I presentatori accolgono l'invito al ritiro dell'emendamento Savarese 19.1 ?

ENZO SAVARESE. Sì, signor Presidente, ritiro il nostro emendamento 19.1, ma approfitto dell'occasione per manifestare la contrarietà del gruppo di alleanza nazionale sull'articolo 19, che aggrava ulteriormente le spese nel settore della previdenza.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Savarese.

I presentatori accolgono l'invito al ritiro dell'emendamento Boghetta 19.2 ?

UGO BOGHETTA. Sì, signor Presidente, ma specificando che siamo di fronte ad un problema che riguarda lavoratori che hanno avuto il prepensionamento in base ad una determinata legge; dopo di che le successive leggi dello Stato non ne hanno più tenuto conto. Il Go-

verno, quindi, deve porre rimedio a tale problema: arbitrariamente, si è cambiata una legge da dieci anni.

Ritiriamo pertanto l'emendamento, perché è stato appurato che non vi è copertura finanziaria, ma il Governo si deve impegnare a trovare tale copertura finanziaria per poter ripristinare un diritto all'uguaglianza che è stato leso.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Boghetta.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 19.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	326
<i>Votanti</i>	315
<i>Astenuti</i>	11
<i>Maggioranza</i>	158
<i>Hanno votato sì</i>	206
<i>Hanno votato no</i> ..	109).

(Esame dell'articolo 20 – A.C. 5507)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 20, nel testo della Commissione *(vedi l'allegato A – A.C. 5507 sezione 20)*.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 20.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	327
<i>Votanti</i>	316
<i>Astenuti</i>	11
<i>Maggioranza</i>	159
<i>Hanno votato sì</i>	315
<i>Hanno votato no</i> ..	1).

(Esame dell'articolo 21 – A.C. 5507)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 21, nel testo della Commissione, e dell'unico emendamento soppressivo ad esso presentato *(vedi l'allegato A – A.C. 5507 sezione 21)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

ANNA MARIA BIRICOTTI, Relatore. Signor Presidente, esprimo parere contrario sull'unico emendamento soppressivo Boghetta 21.1.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIORDANO ANGELINI, Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione. Anche il Governo è contrario all'emendamento Boghetta 21.1.

PRESIDENTE. Avverto che essendo stato presentato un unico emendamento soppressivo dell'intero articolo, porrò in votazione il mantenimento del testo.

Passiamo alla votazione dell'articolo 21.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Boghetta. Ne ha facoltà.

UGO BOGHETTA. Signor Presidente, il mio emendamento riguarda la chiusura del settore dell'escavazione dei porti marittimi nazionali: si danno finanziamenti ai privati, perché le attività pubbliche sono state chiuse, ma vi sono circa 500-600 lavoratori che aspettano da un anno di sapere qual è il loro destino. Il Governo non si sta muovendo per dire a questi lavoratori dove devono andare, cosa devono fare: si continua in una situazione di incertezza, che credo sia colpevole e dannosa, sia per le casse dello Stato sia per i lavoratori.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 21.

(Segue la votazione).